

PRIMA CLASSIFICATA

PERDONO

Perdono, figlio, per la favola
degli alberi verdi a primavera
e l'inganno di cieli azzurri
specchiati a fiumi di vetro.
Non seppi di stagioni impazzite
né di stracci di plastica alle sponde
e le onde erano canzoni d'amore
sussurrate sulle spiagge a melodie di lune.
Perdono per la pace che ti dissi
e il volo alto della libertà,
per la paternità e il dono di tua madre
e per le nostre vite, unite, ad amare la tua.
Non vidi terre rosse di sangue all'orizzonte
e, perso, il volo bianco dei gabbiani
al crepuscolo nebbioso d'autunno.
Non udii il grido di figli rinnegati
pieni d'assenza, vuoti di memoria.
Non mi raggiunse assordante l'urlo
– mio Dio! –
di bimbi straziati da madri senza grembo
oltre il confine giunte dell'umana empietà.
Abiteranno ancora gli angeli
il sonno di un bambino?

Perdono, figlio, per la vita sbagliata
respirata come l'aria fresca del mattino
dentro lo sguardo di tua madre
e quello mio.
Perdono per tutte le aurore,
per i domani attesi sulla soglia
dopo tramonti di piogge novembrine.

Ma sopra le colline, figlio mio,
l'arcobaleno ci sorride ancora.
Ed è come se tutto cominciasse ora.
Franco Fiorini – Veroli (FR)

Una sensibilità profonda e struggente permea i versi di questa poesia, che è nello stesso tempo bilanciata.
Maria Olmina D'Arienzo



SECONDA CLASSIFICATA

LA PREDA

Alla bimba
dagli occhi a doppio fondo
il lupo sollevò
l'ultimo lembo della gonna
(ginocchia d'avorio
e anima nuda).
Ad occhi stretti
la violò con l'ululato
rappreso in gola,
gonfio di saliva.
Dagli occhi
le scivolò la vita,
la stessa che a lui
gonfiò le tempie
nella corsa da ladro
che increspò la notte.
Anna Ciufò – Pellezzano (SA)

La storia di una violenza è resa con una straordinaria capacità di trasfigurazione poetica: le metafore e a
Nessuna parola è lasciata al caso, ma ogni sillaba, ogni fonema è ricercato e plasmato, nel tentativo, pe
L'aggettivazione pregnante, l'uso sagace e scaltrito dell'enjambement, l'anafora di quegli occhi così eloc
Maria Olmina D'Arienzo



© Prof. Anna Maria Maffioletti - Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Lettere e Lingue - Via Balbi 15 - 16129 Genova - Italia

